

Comunicato stampa

**Il M.I.L. chiede ai Consiglieri Regionali, invece di
“STANGARE i LIGURI” con nuovi balzelli ,
di elaborare e quindi discutere ed approvare
un “documento” da inviare subito al Governo italiano
che, all’incirca, potrebbe così recitare:**

Proposta Ordine del giorno

Il Consiglio Regionale della Liguria fa PRESENTE e RICORDA che già il Consiglio Provinciale di Genova, ha approvato, il 09/04/2002, una “mozione” che, tra le altre cose, contiene una vera e propria “PREMESSA STORICA” che recita:

“La Liguria è stata per oltre settecento anni una Nazione Stato sovrana ed indipendente. Detta indipendenza non risulta essere mai stata rinunciata in quanto la Repubblica di Genova non ha accettato le statuizioni del Congresso di Vienna del 1815 e non ha mai votato, a differenza di altre regioni italiane, alcun plebiscito per l’annessione al regno d’Italia” .

Successivamente, anche 21 Comuni Liguri, una Comunità Montana e due Circostrizioni della città di Genova ed il Sen. Aleandro Longhi hanno approvato un documento simile.

Pertanto, anche il Consiglio Regionale Ligure fa propria tale “mozione” ed INVITA fermamente il Governo italiano a **TENERNE CONTO**, facendo in modo che TUTTE le imposte portuali, riscosse dai Porti Liguri, restino alla Regione Liguria, lasciando inoltre alla Liguria , come avviene per le Regioni Autonome, almeno il 90% di TUTTE le IMPOSTE.

**Con i DIRITTI che ha la Liguria (www.mil2002.org/battaglie/diritti.htm)
perché “STANGARE” i Liguri ?**

I Comuni Liguri sono “massacrati” dai tagli della Finanziaria “italiana” e i Cittadini Liguri sono i più “tartassati” dalle tasse. Consiglieri Regionali, invece di “stangare”, anche voi, i Cittadini, fate valere i DIRITTI che ha la Liguria, approvando l’ordine del giorno qui sopra riportato.

“...Genova non è Amburgo, e quindi è costretta a girare all’Erario quelle tasse portuali che invece, lasciate sul territorio, servirebbero proprio a pagare le opere marittime e portuali”

(così ha scritto Massimo Minella su “la Repubblica” del 23 ottobre 2005).

Tali tasse portuali equivalgono, per Genova, a circa 3 mila miliardi delle vecchie lire, e per TUTTI i Porti Liguri a circa 5 mila miliardi . In più, i quotidiani hanno riportato la notizia che ogni Ligure invia a Roma “imposte” per 3702 Euro e ne riceve 1722 !!!

Senza considerare TUTTE le imposte che i distributori di carburanti di TUTTA la Liguria inviano a Roma, l’importo di TUTTI i bolli, ecc. ecc....

Sui siti internet www.mil2002.org e www.liguriaindipendente.org

ci sono TUTTE le relative DOCUMENTAZIONI.

Genova 26 novembre 2005

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure

Via XX Settembre 21/7 - 16121 Genova Tel e Fax 010-585263

E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org e www.liguriaindipendente.org